

Perugia

ACQUA: PECORARO SCANIO, E' UNA GRANDE SFIDA ISTITUZIONALE

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "L'acqua e' un bene prezioso e la grande sfida istituzionale e' rendere l'acqua un bene comune disponibile a tutti nel mondo. Avere in Italia una sede mondiale dell'Unesco per occuparsi della tutela delle acque dolci del pianeta, che sono i fiumi ma soprattutto le acque potabili e' una scelta molto importante e stiamo lavorando in questa direzione". Lo ha detto il ministro per l'ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, prima di tagliare il nastro per l'inaugurazione della sede italiana del segretariato Unesco per l'acqua (Wwap) istituito a Villa Colombella, a Perugia. La cerimonia, alla presenza del direttore generale dell'Unesco Kochiro Matsuura, del magnifico rettore dell'Universita' per stranieri Stefania Giannini, del presidente del consiglio regionale Mauro Tippolotti, dell'assessore Lamberto Bottini, del consigliere Maurizio Dottorini, capogruppo dei Verdi e Civici, e' stata preceduta da un'esibizione degli Sbanderatori e musicisti di Citta' della Pieve che nel giardino, davanti all'ingresso principale della villa (ad oggi un centro studi dell'ateneo per stranieri) hanno suonato e sventolato le bandiere dell'Unesco, dell'Unione europea, della Regione dell'Umbria e di vari comuni.

Per il ministro dell'ambiente, quella dell'acqua "e' una grande problematica planetaria, sulla quale l'Italia sta lavorando e questo riconoscimento per il paese e questa scelta dell'Umbria, che ha manifestato da subito la propria disponibilita' ad avere una sede internazionale credo sia un merito dell'accelerazione che il governo ha dato e che io stesso ho fatto in questo anno e mezzo". "Ad Istanbul nel 2009 - ha concluso Pecoraro Scanio - si fara' la terza conferenza mondiale

20/11/2007 07:21 - Cronaca - Sciacca



I rappresentanti del Partito socialista di Sciacca chiedono di fermare la privatizzazione dell'acqua e criticano l'atteggiamento di chi, nel centrodestra, chiede il commissariamento degli Ato rifiuti e non assume posizione sugli Ato idrici. "Gli Ambiti Territoriali Ottimali sono il frutto di una classe politica regionale poco attenta rispetto a quelle che sono le reali esigenze della nostra Sicilia – affermano Paolo Mandracchia e Simone Di Paola - constatato che solo pochissimi ATO. sono riusciti a rendere servizi decorosi mentre nella maggior parte dei casi hanno generato solo l'aumento dei costi per i cittadini a fronte di una scadimento del servizio reso alla collettività. Non si capisce – aggiungono - come parte della deputazione nazionale della Cdl, eletta nel nostro collegio, abbia a cuore esclusivamente gli Ato rifiuti chiedendone il commissariamento, forse permetterebbe ad alcuni di poter indicare i Commissari. Ottima strategia – continuano - visto che siamo a ridosso delle elezioni provinciali.

Naturalmente detta strategia è avallata dall'attuazione dell'articolo 45 della legge n 2 dell'8 febbraio 2007 che prevede la rimodulazione degli Alt rifiuti in Sicilia.

Non riusciamo a comprendere tale atteggiamento e ci auguriamo che la stessa attenzione venga rivolta all'Ato idrico. Forse – continuano i rappresentanti del Pse – lo si trascura perché rappresentato dello stesso affidata al Presidente della Provincia Regionale di Agrigento Fontana e con la partecipazione del Sindaco di Sciacca favorevole alla privatizzazione della nostra acqua. Il Sindaco di Sciacca, a seguito di una precedente sollecitazione che ne chiedeva la fuoriuscita dall'Ato idrico, si era nascosto dietro

Un'iniziativa pubblica contro la privatizzazione dell'acqua ad Agrigento

20/11/2007 09:49 - Cronaca - Agrigento

Rifondazione comunista di Agrigento, il contratto mondiale per l'acqua, il forum regionale movimenti per l'acqua pubblica, il comitato indignati, promuovono ad Agrigento domani, 21 novembre 2007, un'iniziativa pubblica contro la privatizzazione dell'acqua. Nel corso dell'iniziativa verrà presentato un dossier scritto dal PRC di Agrigento sulla mancanza d'acqua e sulla privatizzazione dell'ATO idrico di Agrigento. L'iniziativa si terrà al teatro della posta vecchia salita Giambertoni 13 alle ore 17.00. Concluderà l'incontro Emilio Molinari presidente contratto mondiale per l'acqua. Aderiscono all'iniziativa comunisti italiani (ag), sinistra democratica (ag), verdi (ag), gruppo consiliare pd (ag), auser (ag), arc - john belushi, cgil (ag), legambiente (ag), rete antirazzista siciliana (ag), camera del lavoro di Villaseta (ag), attac sicilia, associazione consumatori siciliani, confederazione cobas, cgil funzione pubblica regionale, liberacqua (pa), no!acquasalata (sr), centro sociale la libertà (sr), casa del consumatore (sr), acquabenecomune (sr), i cittadini invisibili, legambiente Palermo futura.

Padova, 19 novembre 07

Ministero dell'Ambiente

Pecoraro Scanio: ecco "Il patto per il clima"

Da Padova un nuovo appello per la riconversione ecologica dell'economia e della società

A Padova, il 23 novembre 2007, il ministro dell'ambiente Alfonso Pecoraro Scanio presenterà "Il patto per il clima". Sarà un incontro dibattito aperto a tutti i cittadini, le associazioni, i gruppi e i movimenti che intendono impegnarsi nella battaglia per la difesa dell'ambiente e della salute collettiva. Il Patto lanciato dai Verdi e sottoscritto da semplici cittadini oltre che da varie associazioni, ha già avuto nei precedenti incontri la capacità di rilanciare l'attenzione sullo stato di salute del pianeta e di fornire un punto di riferimento per quanti intendono affrontare in modo concreto il nodo dell'emergenza climatica. Il programma prevede un incontro di apertura con amministratori locali, imprenditori ed operatori del settore delle energie rinnovabili, a seguire del quale partirà il dibattito pubblico. E' possibile aderire online sul sito www.pattoperilclima.com. (Fonte Padova News)